

25 aprile: in politica "cliccare" non è agire

Inviato da La Redazione

mercoledì 24 aprile 2019

Ultimo aggiornamento mercoledì 24 aprile 2019

«Ho l'impressione che nessuno ricordi più le ragioni per cui il 25 aprile è la Festa della Repubblica [...] È molto grave che si perdano le origini, le ragioni e il significato alla base della nostra democrazia, importante soprattutto per le donne. Tutti i mezzi di comunicazione e le forze politiche dovrebbero fare un'azione di informazione forte per evitare una perdita della memoria che avrebbe conseguenze pesanti. [...] Sì, vedo un pericolo reale di ritorno del fascismo. [...] L'Unione Europea non mi pare possa essere un argine sufficiente a garantire una protezione [...] Facciamo fatica, oggi, a capire come si possa vivere senza libertà, ma il fascismo era questo. Il fascismo negava la libertà di stampa [...] era un regime autoritario e illiberale che inquadrava la vita di tutti, a partire dai giovani. [...] La rivoluzione del web e dei social media ci ha colto impreparati, ci siamo man mano allontanati dal paese reale e oggi si sconta questo ritardo.»

Leggi l'intervista integrale a Marisa Rodano su NOIDONNE.org